

nciale Socialista
vinc. Socialista
Giugno 1921

vinciale Socialista è
enica 26 Giugno per
one della Casa del

GIORNO:
itiche Maggio 1921
);
Socialista;

Il C. D.

ni della provincia per
presentanza in seno
a dello statuto fede-
rare d'aver prelevato
o per il 1921 e di
i contributi federali.

IL "GAZZETTINO",

rafiletto comparso sul
corrente, riguardante i
Pietà, la Federazione
O. O. P. P. aderente
aveva inviato un chia-
zione, chiarimento che
nsistenz nell'interesse
non venne pubblicato.

« Gazzettino » di tale
dimostra sempre più
verso i lavoratori orga-
a multicolore, e diamo
mento della Federazione.
nte di Pietà sappiamo
volenza del Presidente
ovranno un migliora-
pensione ma all'intel-
legghi organizzati i quali
ne ottennero a favore
mo concordato quanto

agli attuali pensioati
o di pensione di cui go-
li, mediante delibera-
to riguardo alle con-
giate ».

e Comuniste

ecolo Nuovo» del 13
una corrispondenza da
« Ordine Nuovo » del 9
ndenza era del leone
g. Lorenzo Marini, il
entrato nella Federa-
o — si crede in dovere
tre poco prima aveva
del più vile collabora-

enza — fra le molte
rebbero dato diritto di
il nominato Marini, e
istrato, a proposito del
re con Gonfalone della
una povera donna, ca-
ursione fascista si di-
e lo amo sguagliarmi
e si ammazzi per la

Per la verità

Nell'ultimo numero dell'« Eco dei Soviet » il
comnista Caldari afferma che « Al Consiglio
Generale delle leghe fu detto che ai funerali del
nostro compagno Aldo Cattelan i giovani comu-
nisti desideravano essere soli, e ciò in seguito al-
l'insulto fatto dai capocchia del movimento coo-
perativo-camerale ai giovani medesimi mentre que-
sti si sacrificavano di persona per la difesa della
loro idea. I social-democratici, senza proferire
porola, furono ben lieti di questa esclusione ai
funerali del nostro compagno ucciso trovando così
un buan pretesto per schivare qualche probabile
pericolo ».

Ciò non risponde a verità. Il sottoscritto che
presiedeva quel C. g. d. L. ebbe a far delle cri-
tiche sull'atteggiamento dei giovani comunisti dei
quali apertamente riprovò e riprova la mania di
scimiottare i metodi fascisti, sia quando marciano
per la città inquadrati, sia nella denominazione
che danno alla sezione giovanile, chiamandola
Fascio Giovanile Comunista, sia quando le Se-
zioni scompongono in squadre d'azione comu-
niste. Ora dal criticare la nomenclatura e l'atteg-
giamento dei giovani comunisti ad insultarli, come
vorrebbe far credere il comunista Caldari, c'è
una bella differenza.

Tutto ciò ho rilevato allora e rilevo anche
oggi, perché se è vero che i giovani comunisti vene-
ziani, legati alla disciplina della loro federazione
nazionale, hanno il dovere di agire come hanno
agito ed agiscono, ed hanno l'obbligo di costituire
le loro squadre d'azione, debbono assumere tutta
la responsabilità dei loro atti, che altrimenti le
conseguenze ricadrebbero come sempre sulla Ca-
mera del Lavoro e sul P. S. che legati alla loro
volta, alla disciplina dei loro massimi organismi
non possono accettare i metodi comunisti e su-
birne quindi le conseguenze.

Se è vero che i comunisti, ritenendosi insultati
dalle critiche mosse dal C. g. d. L. al loro atteg-
giamento, hanno fatto la dichiarazione di volere
da soli onorare la vittima Aldo Cattelan, è pur
vero che a quella dichiarazione non solo il sotto-
scritto, ma anche molti compagni presenti rispo-
sero che ai funerali delle vittime in generale,
avrebbe dovuto partecipare tutto il proletariato
Veneziano; ciò è stato impossibile in seguito al
divieto dell'autorità governativa, divieto che fu
comunicato al C. g. d. L. nel pomeriggio dai
compagni ferrovieri che s'erano recati dal pre-
fetto nella mattinata per conferire in proposito.

I leaders comunisti che non scongiurarono i
funerali del Cattelan quando erano sicuri d'essere
disturbati anche in cimitero dagli sgherri in veste
di fascisti, hanno avuto il torto di sguagliarsi in
cimitero stesso, spacciandosi l'uno per commer-
ciante, l'altro scoiattolando, gettando entrambi i
loro documenti di partito sotto le panche della
chiesa. Ed in verità ai giovani non hanno fatto
fare la migliore delle figure.

Le manifestazioni di qualsiasi genere si fanno
soltanto quando si è sicuri di poterle fare o perché
si è forti, o perché si è garantiti.

Le spavalderie quando non finiscono sul ridi-
colo, (e ciò senza ombra di effesa per le vittime,
che tutti rispettiamo ed onoriamo) possono costar
caro e quello che più conta, ricadono sulle spalle
del proletariato per la cui vita dobbiamo avere
il massimo rispetto.

G Li Causi

SMENTITE E MENZOGNE

L'organetto quasi clandestino dei « puri »
ha pubblicato una smentita al « Gazzettino »
edizione di provincia, che in piccolissima parte
è giusta:

Pare, dunque, che il « Gazzettino » abbia
scritto che i comunisti, impossibilitati ad inter-
venire all'adunanza, abbiano delegato a rap-
presentarli i socialisti.

Le dichiarazioni
all'Avv. Anzil e al
nizzano con l'ordin
« comunista Caldari
fanno ora nel loro
come sempre, e vuol
per ingannare i giov
donarono alla furia

Associazione N

II Congr

Il 10 Luglio, p. v.
mera del Lavoro, gli
il loro secondo Cong

L'importanza del
cui discussione parte
slatori, Tecnici ed
sfuggire a quanti si
elemento indispensab
vivenza, e come temp

In ogni strato soc
cupazione per la cas
ciazione fermarsi alle
momento, ma, prec
menti, deve costituire
ché in completo affia
ganizzazioni proletar
denzione della casa.

Non vi invitiamo
miamo a raccolta il
sue rappresentanze l
sua volontà e porti
efficace collaborazio
nismo che deve riu
casa ed i male allog

Per questo vi atte
letaria che sarà orgo

Il Co

ORDINE

1. Nomina della I
2. Organizzazione
retti di Milano, A. M
di Bologna, Corsetti
nova).
3. Azione dei Cor
Ing. Gentili. Ern. Sc
4. Legislazione d
Buffoni, Avv. Vergar
5. Legislazione S
tazione (rel. On. G.
6. Case Popolari
Selva e G. Ceretti).
7. Nomina del Co
Eventuali.

Il Cons. Gen. de

In seguito ad inv
ganizzazioni della cit
19 giugno, si è conv
della Camera del La

Sono regolarmente
nizzazioni.

Sono largamente
mandamenti di Porto
Presiede Li Causi
seduta.

Caldari — dei la
non sono rappresen
leghe, chiede di rin

Vacchi — dell'im
che si è in seconda
caso dimostra che le